



DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA

"Quando la collaborazione fa la forza"

Patti educativi delle Scuole del
Circolo Didattico di Vignola (MO)



A cura dei docenti Gabriele Baccolini e Francesca Marchioni
A.s. 2007-08

“La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l’esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l’intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un’attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative: la famiglia in primo luogo.

[...] Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato, [...]

La scuola non può interpretare questo compito come semplice risposta a un’emergenza, [...] perseguirà costantemente l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli.

La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme”.

Indicazioni per il curriculum

Settembre 2007

RIFLESSIONI

Un insegnante, indipendentemente dal grado di scuola in cui opera, si può ritenere gratificato quando, in seguito alla presentazione dei contenuti disciplinari, verifica degli esiti di apprendimento soddisfacenti.

Ecco allora che si inizia a progettare un percorso che, attraverso la lezione frontale, i libri di testo, le conversazioni guidate, i lavori di gruppo e l'uso delle tecnologie, porta l'alunno al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Esiste però un altro aspetto, complementare al precedente, importantissimo, ritenuto spesso una situazione problematica per i docenti : riuscire a creare un *clima di apprendimento* adeguato.

Per *clima di apprendimento* si intende quella variabile che può condizionare inevitabilmente l'esito dell'apprendimento degli alunni del gruppo classe in cui si lavora; per ottenerlo è necessario che scatti un concorso di relazioni:

- l'atteggiamento di noi insegnanti verso gli alunni, la nostra capacità di creare un rapporto di reciproca fiducia che li avvicina con più facilità alla consapevolezza del loro ruolo e dei loro compiti all'interno della scuola.
- Le dinamiche relazionali fra alunni stessi che, se non monitorate ed "impostate", creano problemi al nostro percorso in quanto diventa complicato "mantenere la disciplina in classe".
- La volontà di collaborazione dei genitori, una sorta di alleanza che deve prevedere il raggiungimento di finalità educative comuni.

Come si fa? Come si raggiunge questo clima di apprendimento ?
Come si instaurano buoni rapporti con gli alunni? Come si conquistano? Come si mantiene la disciplina in classe? Come si coinvolgono i genitori?

La “Cultura delle regole”

Quotidianamente i docenti si trovano ad affrontare tali situazioni.

Il loro strumento?

Credono nella “Cultura delle regole” ; chi la adotta inizia un percorso personale che porta a capire che avere delle regole è importante, che è importante rispettarle perché ci aiutano a “star bene” con gli altri, in un vicino-presente come alunni a scuola, in futuro-lontano come cittadini nella società; aiutano a diventare autonomi e invitano alla collaborazione.

Si riesce a stare alle regole quando se ne comprende il senso, quando vengono impartite da chi ha l'autorevolezza per porle e per rappresentare un modello comportamentale di riferimento. Promuovere questa cultura significa fornire alle giovani generazioni non solo le competenze per diventare cittadini partecipi, ma soprattutto incoraggiarli a mettere in discussione tutto ciò che conduce alla passività, all'obbedienza cieca e, di conseguenza, all'esclusione.

Nella Direzione Didattica di Vignola vengono proposti due documenti ,il “Patto di responsabilità educativa” e il “Patto di

responsabilità per il rispetto delle regole”, che coinvolgono le Scuole dell’Infanzia e Primarie del Circolo. Raccolgono un insieme di comportamenti corretti, di attenzioni verso i compagni e gli adulti che operano all’interno della scuola, di situazioni collaborative, di impegno scolastico. I bambini i genitori e i docenti si impegnano a riconoscere gli uni il ruolo degli altri e a rinforzare il rispetto reciproco . Per i bambini e le bambine sono previste sanzioni e simpatiche gratificazioni scritte e orali, spendibili a scuola ed in famiglia. Estremamente importante per la riuscita di questo progetto educativo è la totale partecipazione dei genitori che, durante le Assemblee di classe hanno la possibilità di apportare il loro personale contributo formalizzando così un Patto unico perché plasmato sulla situazione di ogni singolo gruppo classe.

Ogni bambino ha bisogno sia di approvazione, riconoscimento e gratificazione che di regole, limitazioni, divieti. Senza regole egli rischia di non inserirsi nella realtà, crescere al di fuori della società, con la convinzione di poter agire senza limiti, ma quando si troverà di fronte alle difficoltà, egli potrà sentirsi inadeguato, indifeso e incompetente.

Cosa bisogna evitare?

Un'educazione rigida, fatta di castighi e frequenti punizioni, può far giungere il bambino a sentirsi “cattivo”; egli si costruirà un'immagine negativa di sé, con il rischio di diventare davvero un bambino difficile. Potrà anche non essere aiutato a comprendere quali sono i comportamenti adeguati da assumere e potrà vivere nel disorientamento, privo della capacità di riconoscere e correggere i propri errori, con l'impossibilità di far emergere le proprie qualità positive.

Si tratta molte volte di equivoci e incomprensioni che sorgono nella comunicazione tra genitori e insegnanti; oppure di piccoli o grandi conflitti che scoppiano anche in assenza di problemi realmente gravi e importanti; di sentimenti di mancanza di fiducia verso gli interlocutori; di recriminazioni reciproche per errori o comportamenti giudicati sbagliati o inadeguati; infine, di una progressiva rarefazione dei rapporti tra insegnanti e genitori, come se gli insegnanti giudicassero inutile coinvolgere i genitori nel progetto scolastico e i genitori giudicassero inutile e improduttivo spendere parte del loro tempo per contribuire al lavoro della scuola dei loro figli.

Questi comportamenti trovano spesso origine in ansie e paure che, più o meno consapevolmente, gli insegnanti provano verso i

genitori e che, a loro volta, i genitori provano verso gli insegnanti o verso la scuola in genere.

Genitori ed insegnanti, educatori principali nella vita dei bambini in fase di crescita e di scoperta del mondo, dovrebbero quindi collaborare e sostenersi a vicenda senza mai disconfermarsi o contrapporsi. E' importante a tal fine stipulare "patti" che abbiano come prezioso principio implicito il: "riconosciamoci e non delegittimiamoci mai per il bene del minore che dobbiamo educare".

In definitiva, lavorare sul tema della collaborazione tra scuola e famiglia, sulle paure reciproche di insegnanti e genitori significa lavorare in una "zona di confine". "Zona di confine" tra contesti educativi differenti (gli ambiti scolastici e familiari), ruoli professionali e sociali diversi, sistemi di valori potenzialmente in conflitto. La scelta che la Direzione Didattica di Vignola ha scelto da alcuni anni è rappresentata dalla creazione di veri e propri PATTI di CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA, che richiamano l'assunzione di responsabilità, del mettersi in gioco, di insegnanti e genitori nella creazione di veri protocolli di legittimazione reciproca.

PERCORSO DI ESPERIENZE

Già dall'anno scolastico 2005/06 il Collegio dei Docenti ha deliberato il primo documento chiamato Ottalogo, un insieme di otto impegni che vedeva come contraenti alunni, genitori ed insegnanti. Negli anni tale patto è stato perfezionato e strutturato sulle diverse età dei bambini frequentanti la Scuola dell' Infanzia e la Primaria; sono nati così, dalla collaborazione di docenti e genitori, sei Patti Educativi :

SCUOLA DELL'INFANZIA

- ✓ Allegato A – Anni 3
- ✓ Allegato B – Anni 4
- ✓ Allegato C - Anni 5

SCUOLA PRIMARIA

- ✓ Allegato D – Classe 1[^]
- ✓ Allegato E – Classe 2[^]
- ✓ Allegato F – Classe 3[^]-4[^]-5[^]



DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA

Viale Mazzini, 18 41058 Vignola

e-mail: moe06000a@istruzione.it

TEL. 059 / 771117

FAX 059 / 771113

ALLEGATO A

SEZIONE BIMBI DI TRE ANNI

**Patto di corresponsabilità educativa
tra insegnanti e genitori
di**

I genitori e le insegnanti sono consapevoli che..... si affida a loro per crescere e raggiungere la piena autonomia.

Genitori ed insegnanti sanno che si aspetta dagli adulti affetto ed incoraggiamento, si aspetta perciò anche dei " no " e qualche rimprovero quando sa di aver sbagliato.

..... si fida dei suoi genitori ed insegnanti, questa è la ricchezza che serve per educarla/o, aiutarla/o a crescere, diventare cittadina/o autonoma/o e consapevole.

Le insegnanti sono consapevoli del ruolo dei genitori così come i genitori lo sono di quello delle insegnanti in quanto tali.

Per queste ragioni:

- **insegnanti e genitori sono gentili, disponibili, si fidano l'uno dell'altro e si rispettano reciprocamente**
- **i genitori parlano dei problemi dei bambini e della scuola tra di loro , quando i bambini non ci sono. In presenza dei bambini valorizzano la figura dei docenti**
- **gli insegnanti parlano dei problemi dei bambini e della scuola tra di loro, quando i bambini non ci sono. In loro presenza, valorizzano la figura dei genitori.**

Genitori ed insegnanti riconoscono come valide le regole stabilite all' interno del gruppo sezione, le accettano, le condividono e si impegnano a rispettarle sia nell' ambito scolastico che in quello familiare.

Le insegnanti

I genitori

_____ / _____

_____ / _____



DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA

Viale Mazzini, 18 41058 Vignola

e-mail: moe06000a@istruzione.it

TEL. 059 / 771117

FAX 059 / 771113

ALLEGATO B

SEZIONE BIMBI DI QUATTRO ANNI

**Patto di corresponsabilità educativa
tra insegnanti e genitori
di**

Genitori ed insegnanti sono consapevoli che sviluppa il senso di appartenenza al gruppo e costruisce la propria identità personale nel rapporto con gli altri.

..... consolida legami affettivi con i compagni e gli adulti di riferimento, stabilisce rapporti di fiducia, di collaborazione, si rende conto che tutti i bambini, come lui, hanno bisogno di affetto e comprensione.

..... rispetta le regole condivise dal gruppo sezione, e' disponibile a riflettere sul proprio comportamento quando inadeguato, accetta dei NO e qualche rimprovero quando e' necessario.

Le insegnanti sono consapevoli del ruolo dei genitori di così come i genitori lo sono di quello delle insegnanti in quanto tali.

Per queste ragioni:

Le insegnanti si impegnano a

- *Valorizzare le risorse ed il vissuto familiare di ogni bambino
- *Adottare atteggiamenti di fiducia e disponibilità all'ascolto
- *Predisporre un ambiente educativo vivo, accogliente e stimolante
- *Costruire con i genitori un rapporto di collaborazione e di rispetto

I genitori si impegnano a

- *Sostenere l'insegnante nel suo lavoro educativo
- *Adottare atteggiamenti di fiducia e di rispetto
- *Partecipare con costanza, regolarità e puntualità alla vita scolastica
- *Affrontare eventuali problemi direttamente con le insegnanti concordando insieme i comportamenti da adottare

Le insegnanti

I genitori



DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA

Viale Mazzini, 18 41058 Vignola

e-mail: moe06000a@istruzione.it

TEL. 059 / 771117

FAX 059 / 771113

ALLEGATO C

SEZIONE BIMBI DI CINQUE ANNI

**Patto di corresponsabilità educativa
tra insegnanti e genitori
di**

I genitori e le insegnanti si rendono conto che..... e' diventato grande, soggetto attivo in grado di sviluppare il senso di responsabilita' e capire che siamo tutti diversi pur avendo gli stessi diritti.

Insegnanti e genitori offrono a la possibilita' di vivere all' interno di un clima scolastico e familiare in grado di rafforzare l'identita' personale e la fiducia in se stesso valorizzando lo spirito di iniziativa e la capacita' di impegnarsi per il bene comune.

Insegnanti e genitori aiutano ad esprimere le proprie idee e rispettare quelle degli altri, lo/a sostengono nello sforzo di correggere i propri errori.

..... e' disponibile a riflettere sul proprio comportamento se inadeguato ed accetta dei NO e qualche punizione quando sa di aver sbagliato.

Per queste ragioni:

Le insegnanti si impegnano a

*Valorizzare le risorse che la famiglia possiede

*Adottare atteggiamenti di fiducia e disponibilita' all' ascolto

*Predisporre un ambiente che stimoli la creativita' e permette ad ognuno di esprimere la gioia di fare ed agire

*Stimolare nei bambini lo spirito di iniziativa, collaborazione ed disponibilita' ad aiutare chi ha bisogno

I genitori si impegnano a

*Sostenere l'insegnante nel suo lavoro educativo

*Adottare atteggiamenti di fiducia e reciproca stima

*Garantire una partecipazione alla vita scolastica consapevole e responsabile

*Promuovere nel bambino senso di responsabilita', spirito di iniziativa e senso dell' autonomia.

Le insegnanti

I genitori



DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA
Viale Mazzini, 18 41058 Vignola
e-mail: moe06000a@istruzione.it

TEL. 059 / 771117

FAX 059 / 771113

ALLEGATO D

CLASSE PRIMA

Patto di corresponsabilità educativa per il rispetto delle regole tra genitori e insegnanti

di _____

- Genitori e insegnanti sono consapevoli che _____ entra nella Scuola Primaria con tanta voglia di imparare.
- _____ si aspetta dagli adulti sostegno e incoraggiamento nel raggiungimento dei suoi primi saperi.
- _____ ha voglia di fare gruppo con i suoi nuovi compagni e per questo necessita della mediazione degli adulti.
- Insegnanti e genitori sostengono e aiutano _____ ad affrontare con serenità il suo percorso formativo.

Per queste ragioni:

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Accogliere e riconoscere il patrimonio familiare e culturale degli alunni.
- Creare un ambiente di apprendimento sereno e motivante.
- Dare fiducia alle potenzialità degli alunni e proporre attività di apprendimento stimolanti.
- Sostenere e incoraggiare gli alunni nel loro lavoro.
- Creare un clima di collaborazione con la famiglia, rispettando i rispettivi ruoli educativi.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- Riconoscere e rispettare la scuola come ambiente di formazione e di apprendimento
- Seguire con interesse e partecipazione il percorso formativo e di apprendimento
- Garantire una partecipazione alla vita scolastica consapevole e responsabile
- Sostenere e incoraggiare il/la proprio/a figlio/a di fronte alle difficoltà
- Creare un clima di collaborazione con la scuola, rispettando i rispettivi ruoli educativi.

Gli insegnanti

I genitori



DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA
Viale Mazzini, 18 41058 Vignola
e-mail: moe06000a@istruzione.it

TEL. 059 / 771117

FAX 059 / 771113

ALLEGATO E

CLASSE SECONDA

**Patto di corresponsabilità educativa
per il rispetto delle regole
tra genitori e insegnanti**

di _____

- Genitori e insegnanti si rendono conto che _____ è entrato/a a fare parte di una piccola comunità e di questa lo/a aiutano a capire i ritmi e le dinamiche.
- Insegnanti e genitori aiutano _____ ad individuare le regole per vivere insieme e a riflettere sui suoi comportamenti.
- Genitori e insegnanti sostengono _____ nel consolidamento delle prime conoscenze culturali acquisite.
- Insegnanti e genitori supportano _____ nello sforzo di affrontare i propri errori, di correggersi, di fare conoscere la propria personalità rispettando quella degli altri.

Per queste ragioni:

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Rispettare e valorizzare il patrimonio familiare e culturale degli alunni.
- Creare un ambiente di apprendimento sereno e motivante.
- Dare fiducia alle potenzialità degli alunni e proporre attività di apprendimento stimolanti.
- Sostenere e incoraggiare gli alunni nel loro lavoro.
- Creare un clima di collaborazione con la famiglia, rispettando i rispettivi ruoli educativi.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- Rispettare e valorizzare la scuola come ambiente di formazione e di apprendimento
- Seguire con interesse e partecipazione il percorso formativo e di apprendimento
- Garantire una partecipazione alla vita scolastica consapevole e responsabile
- Sostenere e incoraggiare il/la proprio/a figlio/a di fronte alle difficoltà
- Creare un clima di collaborazione con la scuola, rispettando i rispettivi ruoli educativi.

Gli insegnanti

I genitori



DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA
Viale Mazzini, 18 41058 Vignola
e-mail: moe06000a@istruzione.it

TEL. 059 / 771117

FAX 059 / 771113

ALLEGATO F

CLASSE TERZA-QUARTA-QUINTA

***Patto di responsabilità per il rispetto delle regole
tra genitori, insegnanti e alunni***

Insegnanti e genitori si impegnano a trasmettere a _____ il significato del vivere all'interno di una comunità educativa e di apprendimento, dell'esistenza di regole per la convivenza rispettosa di tutti e dell'importanza dell'impegno e della costanza nel crescere e nell'imparare.

Sostengono _____ nella comprensione del significato di sanzioni di fronte a comportamenti poco adeguati e non accettabili per una serena convivenza.

Per questo:

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A	L'ALUNNO/A SI IMPEGNA A	I GENITORI SI IMPEGNANO A
Firma:	Firma:	Firma:

ALTRE ESPERIENZE

Impossibilitati a riportare gli oltre settanta Patti educativi delle sezioni/ classi del Circolo Didattico di Vignola ,abbiamo deciso di confrontare l'esperienza di due classi quarte.

Classe 4^B Scuola Primaria "Calvino" a/s 2007-2008

Si è riproposto un regolamento che prende forma dal "Patto di responsabilità per il rispetto delle regole", documento che coinvolge tutte le classi terze, quarte e quinte delle Scuole Primarie del Circolo.

Il "regolamento della 4^B" costituisce una sorta di Regolamento Applicativo del Patto redatto assieme ai genitori durante la prima Assemblea di classe. I bambini hanno declinato il famoso impegno " devo essere bravo e comportarmi bene" in tanti piccoli atteggiamenti, meno generici, più concreti, quindi più facili da rispettare.

Sono previste sanzioni per i trasgressori e simpatiche gratificazioni scritte e orali, spendibili a scuola ed in famiglia. Tutto quanto è stato pensato dai bambini, è frutto di lunghe discussioni nelle "Assemblee degli alunni della 4^B", al termine

delle quali si sono prodotti, al computer, nuovi impegni che poi sono stati incollati in un cartellone esposto in classe.

Quello che ha divertito di più gli insegnanti durante questo percorso è stata la perfetta percezione teorica da parte dei bambini del “giusto comportamento” da tenere nelle varie situazioni e la loro fantasia nel trovare severe sanzioni; spesso si è dovuti intervenire per “addolcire” le punizioni inventate (saltare l’intervallo per 3 settimane, non mangiare durante la mensa scolastica, compiti scritti quotidiani per un mese...) e per arricchire le gratificazioni .

GENITORI

Forma per i genitori con spazi per scrivere.

ALUNNI

Forma per gli alunni con spazi per scrivere.

DOCENTI

Forma per i docenti con spazi per scrivere.

PATTO
DI
RESPONSABILITÀ

Forma per il patto di responsabilità.

Forma per il patto di responsabilità.

Forma per il patto di responsabilità.

Forma per il patto di responsabilità.

Forma per il patto di responsabilità.

Forma per il patto di responsabilità.

Forma per il patto di responsabilità.

Forma per il patto di responsabilità.

Forma per il patto di responsabilità.

Forma per il patto di responsabilità.

Forma per il patto di responsabilità.

Forma per il patto di responsabilità.

Forma per il patto di responsabilità.

Forma per il patto di responsabilità.

PER
IL
RISPETTO
DELLE
REGOLE

GRATIFICAZIONI

A SCUOLA

- ...
- ...
- ...
- ...
- ...
- ...
- ...
- ...

GRATIFICAZIONI

IN FAMIGLIA

- ...
- ...
- ...
- ...
- ...

IL REGOLAMENTO DELLA 4^AB

LA CORREZIONE DEI QUADERNI VERRÀ EFFETTUATA PER GRUPPI DI 3 ALUNNI CHE SI AVVICINANO ALLA CATTEDRA CAMMINANDO SENZA GAREGGIARE; NEL FRATTEMPO LA CLASSE LEGGE, COMPLETA, DISEGNA...

SANZIONE: NON RICEVERÒ LA CORREZIONE E DURANTE L'INTERVALLO SCRIVERÒ 20 VOLTE "NON HO RISPETTATO LA REGOLA DELLA CORREZIONE".

DURANTE LA MENSA NON FACCIO LO SCIOCCO (NON LANCIO IL CIBO, NON URLO, NON CALCIO I COMPAGNI SOTTO AL TAVOLO...)

SANZIONE: SCRIVO 20 VOLTE LA REGOLA DURANTE L'INTERVALLO

IN FILA PER DUE SILENZIOSI E COMPOSTI.
ALL'USCITA CERCO CHI MI DEVE PORTARE A CASA SENZA
SPINGERE E SUPERARE I COMPAGNI.

SANZIONE: SCRIVERE TANTE VOLTE (A DISCREZIONE
DELL' INSEGNANTE) LA REGOLA

LE VENEZIANE E I RELATIVI CORDONI NON SONO GIOCHI
QUINDI NON LE TOCCO

SANZIONE : DURANTE L' INTERVALLO SCRIVO 30 VOLTE
“ LE VENEZIANE SI POSSONO ROMPERE QUINDI NON LE
TOCCO”

QUANDO ACCADONO DEGLI AVVENIMENTI SPIACEVOLI IN
CLASSE, LA FAMIGLIA DEVE ESSERE INFORMATA PRIMA
DALL' ALUNNO SUCCESSIVAMENTE DAGLI INSEGNANTI.

SANZIONE: GLI INSEGNANTI INFORMANO I GENITORI; I
BAMBINI PAGANO LA SANZIONE A SCUOLA

MANTENGO PULITA E ORDINATA L'AULA, GETTANDO
CARTACCE E RESTI DI MERENDA NEL PATTUME .

SANZIONE: PULISCO L' AULA E CHIEDO SCUSA AI
COLLABORATORI SCOLASTICI.

MENTRE L' INSEGNANTE SPIEGA NON GIOCO, NON
DISTURBO MA STO ATTENTO E PARTECIPPO ALLA LEZIONE.

SANZIONE: SCRIVO 20 VOLTE LA REGOLA DURANTE
L' INTERVALLO

NON SI DANNEGGIA L' ARREDO E IL MATERIALE
SCOLASTICO (BANCO, SEDIA, MURO, ARMADIO, PORTE,
LAVANDINO, COMPUTER, VENEZIANE ...)

SANZIONE : AIUTO LE BIDELLE A RIMEDIARE AL DANNO
PROVOCATO

SE AL MATTINO SONO VELOCE NEL PREPARARMI E FARE COLAZIONE , FORSE RIESCO AD ESSERE PUNTUALE PER L'INGRESSO A SCUOLA.

SANZIONE: RICORDO ALLA MAMMA O AL PAPÀ DI ENTRARE A SCUOLA E COMPILARE IL MODULO.

POSSO BERE DALLA BOTTIGLIA DOPO AVER FATTO ATTIVITÀ FISICA; UNA VOLTA SVUOTATA LA BUTTO.
DURANTE LA LEZIONE LA TENGO BEN CHIUSA NELLO ZAINO.

SANZIONE: CHI TRASGREDISCE, PER I TRE GIORNI SUCESSIVI NON PORTA LA BOTTIGLIA. SCRIVO LA REGOLA 10 VOLTE

I COMPITI PER CASA DEVONO SEMPRE ESSERE ESEGUITI!

SANZIONE: RECUPERO IL COMPITO, ADEGUATAMENTE
ARRICCHITO, DURANTE L'INTERVALLO

I GIOCHI PERSONALI NON SI PORTANO A SCUOLA.

SANZIONE: GLI INSEGNANTI SEQUESTRANO E NON RESTITUISCONO

È MALEDUCAZIONE PARLARE NELLE ORECCHIE IN PRESENZA DI ALTRE PERSONE.

SANZIONE: DOMANDO SCUSA E RIVELO AD ALTA VOCE QUANTO DETTO NELL'ORECCHIO DELL'AMICO.

NON SI PRENDONO IN GIRO I COMPAGNI PERCHÉ TUTTI POTREBBERO SBAGLIARE.

SANZIONE: SE SONO PENTITO CHIEDO SCUSA AL COMPAGNO CHE STABILIRÀ LA MIA SANZIONE

GRATIFICAZIONI

... A SCUOLA

- COMPLIMENTI SCRITTI E ORALI
- RILASCIO DI DIPLOMINI DI MERITO
- VOTI ACCOMPAGNATI DA SIMPATICI SIMBOLI
- GIOCHI COLLETTIVI PRIMA DEL TERMINE DELLE LEZIONI
- ATTIVITÀ(LETTURE, PSICOMOTRICITÀ, TABELLINE...) ALL'APERTO
- INTERVALLI NEL PARCHETTO
- SCEGLIERE IL COMPAGNO DI BANCO

GRATIFICAZIONI

... IN FAMIGLIA

- PROGRAMMI TELEVISIVI SERALI
- FIGURINE/GIOCHI
- BACI E ABBRACCI (GRATIFICAZIONI ORALI)
- INVITARE AMICI PER GIOCARE
- GIOCARE AL PARCO

Classe 4^A Scola Primaria Mazzini

Anche le insegnati di questa classe hanno raccolto e stabilito assieme ai ragazzi un elenco di regole da seguire all'interno della classe, in cortile, in mensa, in palestra e durante le uscite. Dopodichè hanno consegnato ad ogni ragazzino una "patente", un documento personale, con attaccate quindici stelline gialle. Ad ogni infrazione delle regole stabilite insieme, viene tolta una stellina che verrà attaccata nella parte posteriore del documento. Ogni cinque stelline perse, scatta la "multa": una comunicazione alla famiglia in cui vengono specificate le motivazioni della perdita delle stelline. Alla perdita di tutte le stelline, la patente viene sospesa e il bambino viene chiamato dal Dirigente Scolastico per un colloquio individuale. Ogni mese vengono controllate le patenti e vengono assegnate le "stelline d'argento" a quei bambini che nel mese non hanno ricevuto nessuna sanzione. A fine anno i bambini che avranno accumulato un certo numero di stelline, riceveranno un diplomino di merito.

Oltre a premiare e a gratificare i bambini che si sono impegnati a rispettare le regole, alla fine dell'anno si ringrazieranno in modo formale con una lettera inviata dalla Direzione Didattica, anche quei genitori che ci hanno consentito di percorrere un cammino

hanno partecipato concretamente alla vita della comunità scolastica. ESEMPIO DI PATENTE A PUNTI

SOSPENSIONE DELLA PATENTE



REPUBBLICA ITALIANA

I

PATENTE DELLO STUDENTE

PATENT OF THE STUDENT

Патент студент

PATENTE DEL ESTUDIANTE

学生のバテント

براءة من الطالب

BREVET DE L'ÉTUDIANTE

Modello della
CLASSE 4° A

Cognome

Nome

Data e luogo di nascita

Scuola

Via

Classe

Handwritten signature

FIRMA DEL TITOLARE



Il Dirigente scolastico

1. Rilasciata da **LE MAESTRE**

2. il **17/10/07**

3. Valevole fino al **7/6/08**

4. Patente N° **23**

LE MAESTRE

Handwritten signature



Marca da bollo
e timbro

PUNTI

